

Werk

Titel: Nuovi Istromenti Per Descrizione Di Diverse Curve Antiche E Moderne E di molte al...

Untertitel: Col Progetto Di Due Nuove Machine Per La Nautica Ed Una Per La Meccanica ; E con ...

Autor: Suardi, Giambatista

Verlag: Rizzardi

Ort: Brescia

Jahr: 1752

Kollektion: DigiWunschbuch

Werk Id: PPN780784294

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PID=PPN780784294> | LOG_0013

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=780784294>

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

ISTROMENTO IV.

PER LE SEZIONI CONICHE.

ARTICOLO UNICO.

COnobbero gli Antichi l'origine di queste mirabili curve nascenti dalla diversa sezione di un cono, e li Moderni le recarono a profitto, e non prima furono applicate alla *Catottrica*, *Diottrica*, *Prospettiva*, e in una parola all' *Ottica* tutta, non men che alla *Gnomonica*, e *Meccanica*, che diventarono le delizie de' Geometri più insigni; e però altri (1) dappoi trattarono della loro *descrizione per punti*, altri (2) della *Organica*. Ma tacendo della prima, che non entra se non per accidente nel mio istituto, circa alla seconda dico, che parecchi Istromenti furono inventati, e per quanto sia arrivato a mio lume, tre avvenne per la *Parabola*, sei per l'*Iperbola*, dieci o dodici per l'*Elisse*, e per la medesima altri ancora, ma di minor pregio; perchè in molte arti occorrendo spesso la *descrizione organica* dell' *Elisse*, molti più chiari ingegni intorno a questa, che a verun' altra curva si occuparono. Ma per dire il vero quasi tutti questi Istromenti, quantunque affatto geometrici, in pratica però soggiacciono a molte incomodità e difetti, ai quali non si può facilmente trovare rimedio. Quindi è, che l'Istromento chiamato d'*Immitazione*, quantunque, anzichè parer geometrico, sia in vero troppo rozzo e volgare, perchè però per opinione anche d'altri (3) torna meglio di qualunque altro all' uso di un Professore,

D

io

(1) Midorgio ha trattato diffusamente della *descrizione per punti* delle *Sezioni Coniche*.

(2) Francesco da Schooten della *descrizione Organica*. Ed altri ancora.

(3) Il P. Castel *Traité LVI. Descrip. General des Courbes*, dice: *Une methode organique, que je crois la meilleure des toutes pour décrire assez exactement toutes sortes de courbes, c'est celle de l'imitation. Prenez une lame ec.*

io sopra tutti lo pregio. Laonde non farà forse altrui disca-
ro, che io qui ne rechi un simile per la descrizione delle
tre curve suddette, quanto men considerabile da una parte,
altrettanto più spedito dall'altra, più semplice e sicuro. Sia
dunque preparata una polita lamina d'argento, o altro metal-
lo, in cui (*Fig. 1. Tav. 5.*) col metodo per punti si descriva
diligentemente un' *Iperbola* HIL, una *Parabola* PRO, ed un'
Elisse ABMN. Dipoi con finissima lima si tolga via tutto il
superfluo, cosicchè non rimanga se non quanto appare in
figura. Ora con la mano guidato uno stilo o penna stret-
tamente d'intorno ai margini della restante lamina, quella
fezione verrà, che piuttosto volevasi delineare. Tale è l'Istro-
mento, che per tali descrizioni tengo ancor io per mio uso.

ISTROMENTO V.

PER LA LOGARITMICA E TRATTORIA.

NON senza grande riputazione del nome loro Nepero
trovò la *Logaritmica*, Claudio Perralto la *Trattoria*,
ed il Sig. Marchese Poleni dell'una e dell'altra la
Descrizione Organica. Ma avvegnachè forse, se mal non
m'avviso, riducendo la macchinetta del prefato Sig. Mar-
chese a più poche parti, potrebbe forse la composizione
della medesima riuscire più facile ed intelligibile, ho pen-
sato, che così fosse bene descriverla come sta in figura, la-
sciando nel piacere del discreto artefice l'aggiungervi da se
altre parti, quando in pratica le trovasse necessarie, e con-
ferenti alla natura dell'Istromento. E però vediam prima
come si generi la *Logaritmica*, che poi passeremo alla sua
descrizione.